

bíoera

**Relazione illustrativa dei liquidatori
all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti
convocata per il 4 novembre 2010
sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2010**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI LIQUIDATORI

Signori Azionisti,

su proposta del Comitato dei Liquidatori e a seguito di avviso di convocazione pubblicato a norma di legge e di statuto in data 2 Ottobre 2010 l'assemblea dei soci di Bioera S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo (di seguito "Bioera" o la "Società") è chiamata a deliberare, in sede straordinaria, in merito al seguente ordine del giorno:

1. Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni - Delibere inerenti e conseguenti e relative modifiche statutarie e, in particolare, dell'art. 6 dello statuto sociale.
2. Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 27 - Delibere inerenti e conseguenti e relative modifiche statutarie e, in particolare, dell'art. 14 dello statuto sociale.
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento - previa adozione ove necessario dei provvedimenti di cui agli artt. 2447 e/o 2446 del Codice Civile con effetti condizionati alla omologazione del concordato preventivo proposto - come segue:
 - a. riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento dello stesso a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 3.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Bioera, prive del valore nominale, godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione dagli stessi posseduta ai sensi dell'art. 2441, comma 1 Codice Civile, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 18° mese successivo al deposito del decreto di omologazione del concordato preventivo;
 - b. aumento del capitale sociale a pagamento, in forma inscindibile, per l'ammontare di Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 3.000.000,00 mediante versamento in contanti ed Euro 6.000.000,00 mediante compensazione del debito da sottoscrizione con il credito privilegiato per pari importo che l'Ing. Canio Mazzaro acquisterà da MPS, attuale creditore privilegiato della società) mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, riservato all'Ing. Canio Mazzaro, o a persona fisica o giuridica da questi indicata, con esclusione del diritto di opzione in capo agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 15° giorno successivo al deposito del decreto di omologazione del concordato preventivo;
 - c. aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 6.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare, eventualmente incrementato per la parte non sottoscritta dai soci di cui al punto (a) che precede, da collocare al pubblico sul mercato con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 18° mese successivo al deposito del decreto di omologazione del concordato preventivo;
 - d. emissione di warrant denominati "Warrant Bioera 2010", non destinati alla quotazione, validi ai fini della sottoscrizione di azioni ordinarie Bioera di nuova emissione prive del valore nominale, godimento regolare, da assegnare gratuitamente ed in misura proporzionale al credito vantato ai creditori chirografari della Società con facoltà di conversione in

qualunque momento entro tre anni dall'assegnazione e approvazione del relativo regolamento;

- e. aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per l'ammontare massimo di Euro 1.000.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Bioera, prive del valore nominale, godimento regolare, da porre al servizio esclusivo dei warrant denominati "Warrant Bioera 2010".

Con adozione delle delibere inerenti e conseguenti e relative modifiche statutarie e, in particolare, dell'art. 6 dello statuto sociale.

La relazione illustrativa (la "Relazione") - predisposta ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile ed ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato - con lo scopo di illustrare (i) il contenuto e le motivazioni della proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni della Società (ii) il contenuto e le motivazioni della proposta di adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 e (iii) il contenuto e le motivazioni della proposta di aumento di capitale - previa adozione ove necessario dei provvedimenti di cui agli artt. 2447 e/o 2446 del Codice Civile - anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie aventi le caratteristiche proposte eventualmente anche al servizio di warrant da abbinarsi alle emittende azioni è stata resa pubblica in data 5 ottobre 2010.

Conformemente alle normative in materia e ai principi contabili di riferimento, nonché in linea con le indicazioni contenute nell'allegato 3° del Regolamento Emittenti, il presente documento contiene le seguenti parti:

- 1. Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2010 e conto economico al 30 giugno 2010 corredati dalle note esplicative;**
- 2. Situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2010;**
- 3. Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2010 e conto economico al 30 giugno 2010 redatti in ipotesi di avvenuta omologa del concordato. Le relative note esplicative si riferiscono esclusivamente alle poste modificate;**
- 4. Situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2010 redatta in ipotesi di avvenuta omologa del concordato.**

1.

Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2010 e
conto economico al 30 giugno 2010 e note esplicative

STATO PATRIMONIALE BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE (*)

in euro

Note	ATTIVITA'	30-giu-10	31-dic-09
	Attività non correnti		
A1	Immobilizzazioni materiali	23.136	31.710
A2	Immobilizzazioni immateriali	-	54.872
A3	Investimenti	12.807.449	27.452.352
	Totale	12.830.585	27.538.933
	Attività correnti		
A4	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	25.435	132.561
A5	Attività fiscali per imposte correnti	139	57
A6	Altri crediti finanziari a breve termine	435.613	439.537
A7	Cassa e disponibilità liquide	192.599	651.399
	Totale	653.786	1.223.555
	Totale attività	13.484.371	28.762.488
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30-giu-10	31-dic-09
E	Capitale sociale e riserve		
E1	Capitale emesso	1.787.500	1.787.500
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806.493	14.806.493
E3	Azioni proprie	-	-
E4	Altre riserve	(29.584.727)	(1.932.173)
E5	Utile del periodo	(10.277.609)	(27.652.554)
	Totale Patrimonio Netto	(23.268.343)	(12.990.734)
	Passività non correnti		
L1	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	75.981	64.718
	Totale	75.981	64.718
	Passività correnti		
L2	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	965.468	1.261.690
L3	Passività fiscali per imposte correnti	21.499	29.450
L4	Finanziamenti a breve termine	32.401.964	38.275.365
L5	Fondi a breve termine	3.287.802	2.122.000
	Totale	36.676.733	41.688.504
	Totale passività	13.484.371	28.762.488

Note:

(*) Lo Stato Patrimoniale al 30.06.2010 coincide con i dati riportati nella Domanda di concordato preventivo con ristrutturazione presentata dal collegio dei liquidatori in data 10 agosto 2010.

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2009, riportato ai soli fini comparativi, coincide con i dati del Bilancio approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 4 maggio 2010.

CONTO ECONOMICO BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE (*)

in euro

Note	30-giu-10	30-giu-09
<i>PL1</i> Ricavi	22.243	72.279
<i>PL2</i> Altri ricavi operativi	250	90.355
<i>PL4</i> Materie prime e di consumo	-	54.914
<i>PL5</i> Costo del personale	167.542	151.132
<i>PL6</i> Altri costi operativi	565.836	335.905
<i>PL7</i> Svalutazioni ed ammortamenti	9.928.370	335.673
Utile operativo	(10.639.255)	(714.991)
<i>PL8</i> Ricavi finanziari	325.416	1.252.362
<i>PL9</i> Costi finanziari	411.817	2.407.900
<i>PL10</i> Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	-	187.169
Utile prima delle Imposte	(10.725.656)	(1.683.360)
<i>PL11</i> Imposte sul reddito	(448.047)	(48.642)
Utile da attività operative in esercizio	(10.277.609)	(1.634.718)
<i>PL12</i> Utili e perdite derivante da attività dismesse o destinate alla dismissione	-	-
Utile del periodo	(10.277.609)	(1.634.718)

Note:

(*) Nel semestre non si sono verificate significative operazioni con entità correlate.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (E3)	Azioni proprie	Altre riserve (E4)	Utili / Perdite a nuovo (E4)	Utile del periodo	Patrimonio netto al 30/06/2010
Patrimonio netto al 1/01/2010	1.788	14.806	358	-	(1.363)	(926)	(27.653)	(12.991)
Destinazione risultato d'es.						(27.653)	27.653	-
Variazione delle riserve								-
Variazioni del capitale								-
Dividendi								-
Risultato d'esercizio							(10.278)	(10.278)
Patrimonio Netto	1.788	14.806	358	-	(1.363)	(28.579)	(10.278)	(23.268)

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (E3)	Azioni proprie	Altre riserve (E4)	Utili / Perdite a nuovo (E4)	Utile d'esercizio	Patrimonio netto al 31/12/2009
Patrimonio netto al 1/01/2009	1.761	14.806	358	(1.241)	(445)	1.190	(2.117)	14.313
Destinazione risultato d'es.						(2.117)	2.117	-
Variazione delle riserve				1.241	(918)			323
Variazioni del capitale	26							26
Dividendi								-
Risultato d'esercizio							(27.653)	(27.653)
Patrimonio Netto	1.788	14.806	358	-	(1.363)	(926)	(27.653)	(12.991)

RENDICONTO FINANZIARIO BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE

in euro migliaia

	30/06/2010	31/12/2009
A - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	480	34
B - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Utile (perdita) prima delle imposte	(10.278)	(26.822)
Ammortamenti	34	68
Minusv.(plus v.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni	30	512
Minusv.(plus v.), rivalutaz.(svalutaz.) di immobilizzazioni finanziarie	9.865	21.290
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefici ai dipendenti	1.177	2.135
Imposte sul reddito, anticipate e differite	(448)	(830)
Oneri finanziari	412	496
Flusso finanz. prima della variaz. di attività e passività di natura operativa	792	(3.151)
Variazione netta del capitale d'esercizio:		
- Crediti commerciali ed altre attività	107	2.221
- Debiti commerciali ed altre passività	144	273
Interessi passivi pagati	-	32
Altro	-	-
Flusso finanziario del capitale circolante operativo	251	2.526
TOTALE (B)	1.043	(625)
C - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Interessi incassati/pagati	-	667
Dividendi incassati	-	(1.250)
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	(20)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	-	(3)
- Investimenti in attività finanziarie	-	(14.682)
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	1
- Variazione attività finanziarie	4.658	11.351
- Altre variazioni in immobilizzazioni materiali	-	(1)
- Altre variazioni in attività finanziarie	122	(27)
TOTALE (C)	4.780	(3.963)
D - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento di capitale e riserve di Patrimonio Netto	-	349
Incremento/(diminuzioni) debiti finanziari a breve termine	(6.295)	4.889
Variazione altre attività finanziarie	4	(205)
TOTALE (D)	(6.291)	5.033
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(468)	446
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	12	480

**Note illustrative
alla relazione al 30 giugno 2010**

PREMESSA

La proposta di aumento di capitale, come di seguito esposta nella relazione illustrativa dei liquidatori pubblicata in data 5 ottobre 2010, deve intendersi strumentale e propedeutica - e quindi inscindibilmente collegata - al piano di risanamento finanziario e patrimoniale della Società e, in particolare, all'attuazione della proposta di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 (la "Legge Fallimentare") depositata presso il Tribunale di Reggio Emilia in data 10 agosto 2010 sulla cui ammissione l'autorità giudiziaria si è espressa favorevolmente con decreto in data 13-17 agosto 2010. Per queste ragioni tutte le deliberazioni che saranno adottate dall'assemblea convocata come sopra devono intendersi condizionate quanto alla loro efficacia, alla esecutività del provvedimento di omologazione della proposta di concordato preventivo.

A tale riguardo, preliminarmente è ancora opportuno chiarire che l'assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulle questioni all'ordine del giorno summenzionate è stata convocata per il giorno 4 novembre 2010, ovverosia prima dell'adunanza dei creditori - prevista per l'8 novembre 2010 - che dovranno esprimere il proprio voto in merito alla convenienza del piano concordatario, ai sensi degli artt. 174 ss. Legge Fallimentare.

Si rammenta che in data 25 giugno 2010 l'assemblea straordinaria della Società - a seguito dell'avvenuto riscontro da parte del consiglio di amministrazione di un patrimonio netto negativo per circa Euro 13 milioni come quantificato in sede di approvazione del progetto del bilancio di esercizio, del conseguente persistere di una causa di scioglimento della Società e dell'indisponibilità da parte dei soci ad effettuare un aumento di capitale - aveva deliberato la presa d'atto di una causa di scioglimento della Società ed aveva deliberato la sua messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2447 e 2484 comma 4 del Codice Civile provvedendo altresì a nominare un collegio dei liquidatori nelle persone di Christopher Stanley Bizzio, Lucia Morselli e Danilo Morini ed incaricando il medesimo della ricerca di soluzioni tali da riportare in bonis la Società tra cui, appunto, la formulazione di una proposta di concordato preventivo.

In ossequio al mandato ricevuto il collegio dei liquidatori - nella prospettiva della preservazione del valore dei beni materiali ed immateriali di Bioera, del mantenimento dei livelli occupazionali, anche a livello di gruppo, e della tutela nei limiti del possibile del ceto creditorio - avviava trattative con soggetti finanziari ed industriali potenzialmente interessati a partecipare ad un piano di risanamento della Società.

Il piano di risanamento prevede l'adozione da parte dell'assemblea straordinaria di Bioera, immediatamente dopo l'omologazione del concordato e nel rispetto dei tempi tecnici strettamente necessari, di una deliberazione con cui si procederà alla riduzione del capitale sociale per perdite, allo scopo di garantire l'azzeramento del deficit patrimoniale residuo e ad un aumento a pagamento per complessivi Euro 19.000.000,00, come dettagliato nella "Relazione Amministratori Assemblea 4 novembre 2010" resa pubblica in data 5 ottobre 2010.

Le operazioni di aumento di capitale - considerato lo status di società quotata di Bioera - presuppongono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari e ricadono quindi nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di sollecitazione all'investimento di cui all'art. 94 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF") e la conseguente esigenza di predisporre un prospetto informativo la cui pubblicazione dovrà essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte di CONSOB.

Si precisa infine che gli impegni assunti dall'Ing. Mazzaro sono subordinati tra l'altro all'emissione entro il 28 febbraio 2011 del decreto di omologa del concordato preventivo da parte del Tribunale di Reggio Emilia e la conferma da parte di CONSOB dell'applicabilità del regime di esenzione dagli obblighi di offerta previsti dall'art. 106 del TUF ai sensi dell'art. 48, comma 1(b) del Regolamento CONSOB n. 11978/1999.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Alla luce degli eventi sopra esposti verificatisi in parte successivamente alla data di chiusura della prima semestrale 2010 ed in applicazione a quanto previsto dallo IAS 10 (par. 14), la presente relazione è stata preparata considerando già le modifiche connesse alla differente prospettiva aziendale sopra esposta e pertanto accoglie le valutazioni adottate dai liquidatori per la formulazione delle situazioni contabili di riferimento presentate a supporto della domanda di concordato per la società Bioera SpA.

I liquidatori di Bioera pertanto, pur utilizzando i criteri di funzionamento nella predisposizione della situazione al 30 giugno 2010, hanno tenuto conto di quegli effetti, derivanti dalla possibilità di attivare la procedura concorsuale prevista dall'art. 160 L.F. (concordato preventivo) per l'intervento dovuto allo stato di crisi finanziaria in cui versa la Società, che ritengono possano consentire di formulare un bilancio in grado di fornire informazioni attendibili e più rilevanti a seguito degli effetti sopra citati, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari.

Si precisa che la società Bioera SpA è stata ammessa il 10 agosto 2010 alla procedura di concordato preventivo di ristrutturazione. La continuità aziendale è quindi in funzione dell'avveramento di una serie di condizioni tra cui, in particolare, l'emissione entro il 28 febbraio 2011 del decreto di omologa del concordato preventivo da parte del Tribunale di Reggio.

Lo Stato Patrimoniale al 30.06.2010 coincide con i dati riportati nella Domanda di concordato preventivo con ristrutturazione presentata dal collegio dei liquidatori in data 10 agosto 2010.

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2009, riportato ai soli fini comparativi, coincide con i dati del Bilancio approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 4 maggio 2010.

La presente relazione è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

I valori esposti nelle presenti note di commento, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa che la redazione delle situazioni infrannuali e delle relative note richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 30 giugno 2010 sono di seguito riportati:

ATTIVITA' MATERIALI

Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore (vedi principio "perdite durevoli di valore"). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Impianti e macchinari	8 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4 anni
Mobili e macchine ufficio	8 anni
Macchine elettroniche	5 anni
Automezzi e mezzi di trasporto interno	5 anni
Autovetture	4 anni
Migliorie su beni di terzi	Durata contratto

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value (valore equo) del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (impairment) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze, a norma dello IAS 38, vengono qualificati a vita utile definita e sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; mentre diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri da 3 a 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono sottoposti periodicamente al test di impairment volto all'individuazione di fatti e circostanze che hanno comportato eventuali riduzioni di valore, come stabilito dallo IAS 36.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

PARTECIPAZIONI

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione (quali onorari di consulenti, bolli e pagamenti imposti da organi di controllo).

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono contabilizzate secondo il criterio del "fair value", salvo il caso in cui questo non possa essere valutato in modo attendibile, nel qual caso il criterio adottato è quello del costo rettificato di eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite afferenti a tali attività sono imputati al conto economico;
- investimenti detenuti fino alla scadenza, prestiti attivi e altri crediti finanziari: sono contabilizzati in base al costo ammortizzato al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite inerenti a tale tipo di attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene rimosso a scadenza o al manifestarsi di una perdita durevole di valore;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono contabilizzate in base al criterio del "fair value", e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni successive sono imputati al patrimonio netto. Se il "fair value" di queste attività non può essere valutato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Se non è più appropriato classificare un investimento come "posseduto sino alla scadenza", in seguito ad un cambiamento di volontà o della capacità di mantenimento dello stesso sino alla scadenza, esso deve essere riclassificato come "disponibile per la vendita" e rimisurato al "fair value". La differenza tra il suo valore contabile e il "fair value" rimane nel patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è venduta o diversamente alienata, nel qual caso essa deve essere rilevata a conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto

di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, viene dedotto dal patrimonio netto fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato è direttamente attribuito compreso del relativo effetto fiscale sulle plus/minusvalenze scaturite, ed è contabilizzato come patrimonio netto.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Società.

DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value (valore equo), al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (defined benefit plans) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nella Società, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il

calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (la Società non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate applicando l'aliquota media calcolata in base al risultato effettivo del periodo.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali la Società abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

RICAVI

Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Ricavi finanziari

I ricavi finanziari includono interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive ed i ricavi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

COSTI

Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

Costi finanziari

I costi finanziari includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari e' imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

CONTINUITA' AZIENDALE

Come indicato al paragrafo "Criteri generali di valutazione", la società Bioera SpA è stata ammessa il 10 agosto 2010 alla procedura di concordato preventivo di ristrutturazione. La continuità aziendale è quindi in funzione dell'avveramento di una serie di condizioni tra cui, in particolare, l'emissione entro il 28 febbraio 2011 del decreto di omologa del concordato preventivo da parte del Tribunale di Reggio.

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Fattori di Rischio finanziario

Per svolgere la propria attività la Società si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine della Società.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

La Società utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

Tuttavia, nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

La Società quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati

Come già rilevato la Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting) richieste dallo IAS 39, le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Il fair value degli IRS (interest rate swap) è l'ammontare che la Società stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Il fair value degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (forward) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del forward.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dalla Società, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità della Società a generare “cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”. Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d’acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell’attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un’impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall’attività operativa sono connessi principalmente all’attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l’utile d’esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell’esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l’attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l’altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l’obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l’attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell’entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione della situazione semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVITA' NON CORRENTI

A1 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali passano da euro 32 migliaia del 31/12/2009 ad euro 23 migliaia del 30/06/2010, con un decremento di euro 9 migliaia e sono esposte al netto dei fondi ammortamento, presentando la seguente composizione:

in euro

	Valore netto al 01/01/2010	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni Svalutazioni	Valore netto al 30/06/2010
Attrezzature Industriali e Commerciali	6.518	-	-	(2.813)	-	-	3.705
Altri Beni	25.192	-	-	(20.497)	-	14.736	19.431
TOTALE	31.710	-	-	(23.310)	-	14.736	23.136

Alla data del 30/06/2010 non sono stati rilevati segnali e indicazioni del possibile venir meno del valore delle attività materiali, per tale ragione è stato mantenuto il costo originario dedotto i fondi ammortamento esistenti nel bilancio della Società.

A2 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 55 migliaia del 31/12/2009 ad euro 0 migliaia al 30/06/2010, con un decremento di euro 55 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro

	Valore netto al 01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Decrementi F.do Ammortamento	Altre Variazioni Svalutazioni	Valore netto al 30/06/2010
Brevetti	425	-	-	(3.290)	-	2.865	-
Concessioni, licenze e marchi	54.447	-	-	(7.074)	-	(47.373)	-
TOTALE	54.872	-	-	(10.364)	-	(44.508)	-

A3 - Investimenti

Gli investimenti in partecipazioni passano da euro 27.452 migliaia del 31/12/2009 ad euro 12.807 migliaia al 30/06/2010, con un decremento di euro 14.645 migliaia, presentando la seguente variazione:

in euro

	Valore al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Svalutazioni / Rivalutazioni	Valore al 30/06/2010
Partecipazioni in:						
- Imprese controllate:						
Organic Oils SpA	851.599	-	-	-	(568.932)	282.667
I.B.H. Srl	7.733.025	-	-	-	(5.048.171)	2.684.854
C.D.D. SpA	5.463.777	-	-	-	(935.522)	4.528.255
Jungle Juice Srl	-	-	-	(102.000)	102.000	-
Ki Group SpA	13.403.951	-	(4.657.979)	(20.000)	(3.414.299)	5.311.673
Totale imprese controllate	27.452.352	-	(4.657.979)	(122.000)	(9.864.924)	12.807.449
Totale Partecipazioni	27.452.352	-	(4.657.979)	(122.000)	(9.864.924)	12.807.449

Il decremento della voce “partecipazioni in imprese controllate”, si riferisce perlopiù:

- per euro 4.658 migliaia all’esecuzione dell’opzione di vendita prevista nel contratto sottoscritto con il fondo PEHF nel dicembre 2006 con la quale è avvenuta la girata delle azioni della KI Group detenute da Bioera pari al 34,9% del capitale sociale allo stesso fondo estinguendo il relativo debito finanziario. Di conseguenza la quota di controllo di Bioera in KI Group si è attestata al 65,1%.
- per euro 9.865 migliaia alla svalutazione delle partecipazioni. Con riferimento alle seguenti partecipazioni:
 - a. Organic Oils SpA
 - b. KI Group SpA
 - c. CDD SpA

Il criterio di valutazione utilizzato è quello del **”metodo dei multipli”** che può essere di seguito sintetizzato:

- 1) Determinazione del margine operativo lordo “MOL” desunto dall’ultimo bilancio approvato;
- 2) Determinazione della posizione finanziaria netta “PFN” alla data del 31/3/2010;
- 3) Determinazione dell’Enterprise Value “EV” dato dal prodotto del MOL per un fattore moltiplicativo che viene desunto dall’andamento del mercato, dai valori ritenuti congrui applicati dalla pratica professionale e naturalmente dalle caratteristiche delle società da valutare;
- 4) Determinazione del valore della società determinato dalla differenza tra EV e la PFN (“equity value”);
- 5) Determinazione del valore della partecipazione posseduta da Bioera, pari al valore dell’equity value sopra determinato moltiplicato per la percentuale posseduta da Bioera.

La valutazione delle partecipazioni è così risultata:

- Organic Oils SpA (76,09%) pari ad euro 283 migliaia;
- KI Group SpA (65,1%) pari ad euro 5.312 migliaia;
- CDD SpA (50%) pari ad euro 4.528 migliaia;

Per quanto riguarda invece la valutazione della partecipazione nella IBH Srl va considerato che la stessa è una holding di partecipazione in imprese non più controllate e, come tale, ai fini della sua valutazione, si è ritenuto più appropriato applicare il **"metodo patrimoniale semplice"**. Tale metodo si sintetizza nella seguente formula:

K (valore società) = PNC (patrimonio netto contabile) +/- Plus/minusvalori derivanti dalla valutazione degli elementi contabili.

La società IBH Srl detiene due importanti partecipate che sono:

- General Fruit Srl
- Natfood Srl

Con riguardo a Natfood Srl, essendo tale società dichiarata fallita il 31 maggio 2010, non è possibile attribuire alcun valore alla relativa partecipazione.

Con riguardo a General Fruit Srl, posseduta da IBH Srl, per il 30%, il metodo di valutazione è quello dei multipli. Non disponendo di una situazione al 31 marzo 2010, la posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009 che porta a determinare una valutazione del 30% di General Fruit Srl per un valore pari ad euro 2.909 migliaia.

Applicando tale valore al metodo patrimoniale semplice si ottiene:

in euro

VALUTAZIONE IBH Srl		
Patrimonio netto contabile al 31/3/2010		12.761.024
Minusvalori immobilizzazioni immateriali	(1.066)	
Minusvalore credito verso controllante	(6.883.410)	
30% valore General Fruit Srl	2.909.343	
Partecipazione Natfood srl	-	
Valore iscrizione General Fruit	(4.237.000)	
Valore iscrizione Natfood	(1.781.000)	
Totale minusvalore	<u>(9.993.133)</u>	<u>(9.993.133)</u>
Equity value società		2.767.891
% posseduta da Bioera		<u>97,00%</u>
Valore partecipazione IBH posseduta da Bioera		<u>2.684.854</u>

Il valore della partecipazione in IBH Srl posseduta da Bioera SpA è pari dunque ad euro 2.685 migliaia.

Per ciò che riguarda, poi, la valutazione della partecipazione in Jungle, si è considerato che la medesima non ha attivo liquidabile e presenta un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2009 di circa euro 117 migliaia: pertanto il valore di realizzo attribuibile è nullo.

La valutazione nella partecipazione Natfood è stata considerata nulla trattandosi di società fallita.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si riepiloga la valutazione delle partecipazioni:

	<u>valore (in euro)</u>
- Organic Oils SpA (76,09%)	282.667
- Ki Group SpA (65,1%)	5.311.673
- CDD SpA (50%)	4.528.255
- IBH Srl (97%)	2.684.854

ATTIVITA' CORRENTI

A4 - Crediti commerciali e altri crediti a breve termine

I crediti commerciali ed altri a breve termine, passano da euro 133 migliaia del 31/12/2009 ad euro 25 migliaia al 30/06/2010 registrando un decremento di euro 107 migliaia. Il dettaglio della voce dei crediti in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro	<u>al 30/06/2010</u>	<u>al 31/12/2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti commerciali verso clienti	24.756	38.347	(13.591)
Crediti verso controllate e controllanti	-	75.627	(75.627)
Altri crediti	679	7.560	(6.881)
Ratei e Risconti	-	11.027	(11.027)
Totale crediti commerciali e altri crediti	25.435	132.561	(107.126)

I Crediti commerciali verso clienti, al 30 giugno 2010 ammontano ad euro 25 migliaia con un decremento pari ad euro 14 migliaia rispetto al 31/12/2009. La voce dettagliata del fondo relativo si scompone come segue:

in euro	<u>al 30/06/2010</u>	<u>al 31/12/2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso clienti lordi	142.541	144.632	(2.091)
Fondo svalutazione crediti	(117.785)	(106.285)	(11.500)
Crediti commerciali verso clienti	24.756	38.347	(13.591)

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, integrate da valutazioni derivanti da analisi storiche delle perdite dovute ai clienti, in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese ed allo stato del credito (ordinario, in contestazione, ecc.).

A6 - Altri crediti finanziari a breve termine

La voce "Altri crediti finanziari a breve termine" passa da euro 440 migliaia del 31/12/2009 ad euro 436 migliaia al 30/06/2010 registrando un decremento di euro 4 migliaia.

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nel seguente prospetto:

in euro

	al 30/06/2010	al 31/12/2009	Variazioni
Crediti finanziari verso correlate	-	114.163	(114.163)
Crediti finanziari verso controllate	135.613	-	135.613
Altri crediti finanziari a breve	300.000	300.000	-
Risconti e ratei attivi su oneri e interessi finanziari	-	25.374	(25.374)
Totale altri crediti finanziari a BT	435.613	439.537	(3.924)

I **Crediti finanziari verso controllate** al 30/06/2010 si riferiscono al credito verso la controllata Organic Oils SpA di cui euro 110 migliaia derivante da un contratto di conto corrente, avente importo massimo di euro 300 migliaia, stipulato in data 27 settembre 2005 con Bioera SpA. Il contratto è stato continuante rinnovato ed è, ad oggi, ancora in vigore.

Gli **Altri crediti finanziari a breve** si riferiscono in particolare al credito verso Dr Taffi Srl derivante dalla cessione della partecipazione (51%) nella società Erboristerie d'Italia Srl. La cessione è avvenuta nel maggio 2009 e l'importo di euro 300 migliaia iscritto in bilancio rappresenta il credito residuo scadente il 20 dicembre 2010. Il pagamento è garantito da pegno sulle quote cedute.

A7 - Cassa e disponibilità liquide

Il saldo della Cassa e altre disponibilità liquide passa da euro 651 migliaia del 31/12/2009 ad euro 193 migliaia al 30/06/2010 decrementandosi di euro 459 migliaia. Il dettaglio delle voci è il seguente:

in euro

	al 30/06/2010	al 31/12/2009	Variazioni
Depositi bancari e postali	191.991	651.078	(459.087)
Denaro e valori in cassa	609	321	288
Totale cassa e disponibilità liquide	192.599	651.399	(458.800)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

E - Patrimonio netto

E1 - Capitale sociale

in euro

Note	Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
E1	Capitale sociale	1.787.500		
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806.493	A,B,C (**)	14.806.493
E3	Riserva legale	357.501	B	
E4	Riserva straordinaria	-	A,B,C	
E4	Altre riserve	(29.942.228)		
E5	Risultato d'esercizio	(10.277.609)	A,B,C,	
	Totale	(23.268.343)		14.806.493

Note:

(**) La distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni è ammessa solo dopo che la riserva legale abbia raggiunto il 20% del capitale sociale al lordo del decremento dovuto alle azioni proprie.

Legenda:

A (per aumenti di capitale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione ai soci).

E1 - Capitale sociale

Al 30/06/2010 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.788 migliaia ed è costituito da numero 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

E2 - Sovrapprezzo azioni

La voce di euro 14.806 migliaia al 30/06/2010 rimane invariata rispetto al 31/12/2009.

E3 - Riserva Legale

La riserva legale pari ad euro 358 migliaia è rimasta invariata rispetto al 31/12/2009 ed è costituita dagli stanziamenti deliberati dall'assemblea dei soci a seguito della ripartizione degli utili d'esercizio precedenti.

E4 - Altre riserve

La voce pari ad un valore negativo di euro 29.942 migliaia include:

- la riserva di transizione agli IAS/IFRS negativa per euro 6 migliaia, rimasta invariata rispetto al 31/12/2009, e costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali e recepisce differenze di valore emerse con la conversione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali, le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1;
- gli effetti (plusvalenze/minusvalenze) derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto della componente fiscale, così come previsto dallo IAS 39 per un importo negativo pari ad euro 1.359 migliaia;
- altre riserve per la parte residuale.

E5 - Utile del periodo

Il primo semestre 2010 evidenzia un risultato negativo pari ad euro 10.278 migliaia.

PASSIVITA' NON CORRENTI

L1 - Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

È costituito dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 19. La voce passa da euro 65 migliaia del 31/12/2009 ad euro 76 migliaia al 30/06/2010 registrando un incremento di euro 11 migliaia.

PASSIVITA' CORRENTI

L2 - Debiti commerciali ed altre passività a breve termine

La voce passa da euro 1.262 migliaia del 31/12/2009 ad euro 965 migliaia del 30/06/2010 registrando un incremento di euro 296 migliaia, ed è dettagliata come segue:

in euro

	al 30/06/2010	al 31/12/2009	Variazioni
Debiti verso fornitori	728.413	1.132.728	(404.315)
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	950	(950)
Debiti verso istituti di previdenza	20.701	20.134	567
Debiti verso dipendenti	37.031	6.498	30.533
Debiti per emolumenti	34.165	27.268	6.897
Altri debiti a BT	130.158	45.605	84.553
Ratei e risconti passivi	15.000	28.507	(13.507)
Totale debiti commerciali e altre passività a BT	965.468	1.261.690	(296.222)

I **debiti verso fornitori** passano da euro 1.133 migliaia del 31/12/2009 ad euro 728 migliaia al 30/06/2010 registrando un decremento netto pari ad euro 404 migliaia.

I **debiti verso gli istituti previdenziali**, i **debiti verso i dipendenti** e i **debiti per emolumenti** iscritti al valore nominale, sono relativi alle relative obbligazioni che la Società ha iscritto per competenza economica, ma non sostenuto per quella di cassa.

La voce **Altri debiti** è relativa perlopiù a debiti verso la società Mariella Burani Fashion Group SpA per un valore complessivo di euro 126 migliaia.

L3 - Passività fiscali per imposte correnti

La voce passa da euro 29 migliaia del 31/12/2009 ad euro 21 migliaia del 30/06/2010 registrando un decremento di euro 8 migliaia. Il saldo comprende i debiti effettivi riguardanti le altre ritenute fiscali su lavoro autonomo e dipendente.

L4 - Finanziamenti a breve termine

La voce passa da euro 38.275 migliaia del 31/12/2009 ad euro 32.402 migliaia del 30/06/2010 registrando un decremento di euro 5.873 migliaia. La voce viene dettagliata come segue:

in euro

	al 30/06/2010	al 31/12/2009	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c	181.055	171.460	9.595
Debiti verso banche per finanziamenti a BT	15.544.965	15.219.790	325.175
Debiti verso controllate a BT	16.604.048	16.422.313	181.735
Debiti verso controllante a BT	71.896	520.000	(448.104)
Debiti verso consociate a BT	-	100.000	(100.000)
Altri finanziamenti BT	-	5.695.201	(5.695.201)
Ratei passivi di natura finanziaria	-	146.601	(146.601)
Totale finanziamenti a BT	32.401.964	38.275.365	(5.873.401)

Debiti verso banche per scoperti di c/c

I Debiti verso banche si compongono della parte relativa ai rapporti di conto corrente e si riferisce al saldo passivo bancario di conto corrente, e dalle quote a breve dei finanziamenti ed anticipi e salvo buon fine bancari.

Debiti verso banche per finanziamenti a BT

La voce include la riclassificazione dei “finanziamenti a medio lungo termine” ottenuti dalla Società in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a causa del mancato rispetto di alcuni Covenants contrattuali.

Debiti verso controllate a BT

I debiti finanziari sono relativi a rapporti di finanziamento regolati a tassi di mercato con le società controllate. I debiti finanziari verso controllate ammontano a euro 16.604 migliaia, e sono rappresentati da finanziamenti ricevuti dalla controllata I.B.H. Srl per euro 6.917 migliaia, dalla controllata KI Group SpA per euro 8.282 migliaia e dalla controllata CDD SpA per euro 1.405 migliaia.

Debiti finanziari verso controllante

I debiti finanziari sono relativi a rapporti di finanziamento con la società controllante Greenholding Srl, ed ammontano ad euro 72 migliaia. Tale finanziamento è infruttifero.

Altri finanziamenti BT

La diminuzione nel corso del semestre è dovuta principalmente all'estinzione del debito finanziario di Euro 5.000 migliaia a fronte dell'acquisto da parte della società Pan European Healt Food SA (PEHF) della quota pari al 6% della società I.B.H. Srl. Il debito è stato estinto tramite la girata alla stessa PEHF delle azioni KI Group SpA pari al 34,9% del Capitale Sociale di quest'ultima.

L5 - Fondi a breve termine

La voce passa da euro 2.122 migliaia del 31/12/2009 ad euro 3.288 migliaia del 30/06/2010, registrando un incremento pari ad euro 1.166 migliaia, e viene così dettagliata:

- per euro 2.000 migliaia ad un fondo stanziato in bilancio per i costi stimati relativi alla ristrutturazione societaria in corso;
- per euro 1.288 migliaia per gli accantonamenti ad altri fondi effettuati al 30 giugno 2010 che comprendono un accantonamento aggiuntivo di euro 454 migliaia a copertura di passività potenziali che tengono conto di oneri e debiti inespressi ed un accantonamento a fronte di rischi connessi al contezioso CA.P.EQ Partners II & Cie S.c.A. e Natixis-Cape S.A. pari ad euro 834 migliaia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PL5 - Costi del personale

I costi del personale ammontano ad euro 168 migliaia al 30/06/2010 con un incremento di euro 16 migliaia rispetto al medesimo periodo del 2009 (euro 151 migliaia). Il dettaglio di tale voce è il seguente:

in euro

	Primo semestre 2010	Primo semestre 2009	Variazione
Salari e stipendi	111.327	102.294	9.033
Oneri sociali	43.142	39.108	4.034
Accantonamento al fondo TFR	11.369	8.538	2.831
Altri costi del personale	1.704	1.192	512
Totale costi del personale	167.542	151.132	16.410

PL6 - Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano al 30/06/2010 ad euro 566 migliaia e si sono incrementati di euro 230 migliaia rispetto al 30/06/2009 (euro 336 migliaia). Il dettaglio di tale voce è il seguente:

in euro

	Primo semestre 2010	Primo semestre 2009	Variazione
Lavorazioni, consulenze e manutenzioni	115.112	63.779	51.333
Utenze, assicurazioni e generali	20.725	15.197	5.528
Commerciali, pubblicità e marketing	44.105	152.906	(108.801)
Spese amministrative, emolumenti e altri	24.114	30.383	(6.269)
Affitti passivi commerciali	20.402	25.075	(4.673)
Royalties passive	645	645	-
Noleggio automezzi	6.604	7.417	(813)
Sfruttamento software	4.129	8.267	(4.138)
Perdite su crediti	11.500	-	11.500
Accantonamenti per rischi	210.000	-	210.000
Altre imposte e penalità	41.363	1.693	39.670
Contributi ed erogazioni	16.379	22.136	(5.757)
Altri costi op. arrotondamenti e abbon.	2.451	4.107	(1.656)
Sopravvenienze passive	48.308	4.300	44.008
Totale altri costi operativi	565.836	335.905	229.931

PL7 - Svalutazioni ed ammortamenti

La voce “Svalutazioni ed ammortamenti” nel primo semestre riporta un saldo pari ad euro 9.928 migliaia ed è così costituita:

in euro/migliaia

	Primo semestre 2010	Primo semestre 2009	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10	24	(14)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23	9	14
Altre variazioni	30	-	30
Svalutazioni	9.865	303	9.562
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.928	336	9.592

La voce “Svalutazioni” è composta prevalentemente da:

- svalutazione della partecipazione Organic Oils SpA per un valore di euro 569 migliaia;
- svalutazione della partecipazione CDD SpA per un valore di euro 936 migliaia;
- svalutazione della partecipazione KI Group SpA per un valore di euro 3.414 migliaia;
- svalutazione della partecipazione IBH Srl per un valore di euro 5.048 migliaia;

PL8 - Ricavi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari pari ad euro 325 migliaia è il seguente:

in euro/migliaia

	Primo semestre 2010	Primo semestre 2009	Variazioni
Ricavi da cessione partecipazioni	322	-	322
Dividendi	-	1.250	(1.250)
Interessi C/C bancari e postali	1	-	1
Interessi finanziamenti BT vs controllate	2	2	-
Totale ricavi finanziari	325	1.252	(927)

PL9 - Costi finanziari

Il dettaglio dei costi finanziari pari ad euro 412 migliaia è il seguente:

in euro/migliaia

	Primo semestre 2010	Primo semestre 2009	Variazioni
Interessi debiti BT verso banche	10	15	(5)
Interessi su mutui e finanziamenti	174	477	(303)
Interessi pass. su finanziamenti controllate	223	240	(17)
Altri oneri finanziari	5	3	1
Minusvalenza partecipazioni controllate	-	1.649	(1.649)
Commissioni e spese bancarie	-	24	(24)
Totale costi finanziari	412	2.408	(1.997)

PL11 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte registrate nel primo semestre 2010 sono relative alle perdite fiscali maturate nel periodo d'imposta 2009 dalla Società e attribuite alla consolidante fiscale Greenholding Srl:

in euro/migliaia

	Primo semestre 2010	Primo semestre 2009	Variazione
Imposte ipotetiche sul reddito del semestre	-	-	-
Imposte differite	(448)	(49)	(399)
Totale imposte	(448)	(49)	(399)

Eventi successivi

La società Bioera SpA ha ricevuto nel mese di luglio 2010 la notificazione di un provvedimento di sequestro giudiziario e conservativo del Tribunale di Reggio Emilia su istanza di Natixis e Capeq, rispettivamente del 30% del capitale sociale di Lacote e per importo di euro 750 migliaia. La società Bioera SpA si è costituita nel procedimento facendo rilevare l'invalidità del decreto di sequestro. L'udienza è fissata per il 16 settembre 2010. Le società Natixis e Capeq non hanno dato esecuzione al provvedimento di sequestro.

In data 10 agosto 2010 il Collegio dei Liquidatori di Bioera SpA ha depositato la domanda per l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo presso il Tribunale Civile di Reggio Emilia.

Il 17 agosto 2010 il Tribunale ha dichiarato l'ammissione della Domanda di Concordato preventivo fissando l'udienza dei creditori per l'8 novembre 2010 e nominando Commissario Giudiziale il dottor Filippo Nicola Fontanesi.

In data 2 ottobre 2010 il collegio dei liquidatori ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci in data 4 novembre 2010 per deliberare l'aumento a pagamento del capitale sociale per un valore di euro 19 milioni.

In data 16 ottobre 2010 l'Assemblea dei soci ha deliberato la revoca del mandato di revisione a Mazars SpA ed ha conferito il mandato per la revisione legale dei conti a PricewaterhouseCoopers SpA per il periodo 2010-2018.

2. Situazione finanziaria al 30 giugno 2010

Di seguito si evidenzia il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30/06/2010 raffrontata con quella del 31/12/2009:

in euro/migliaia

	al 30/06/2010	al 31/12/2009
A. Cassa e banche attive	193	651
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	193	651
E. Crediti finanziari correnti	436	440
F. Debiti finanziari correnti	16.857	17.214
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.545	15.220
H. Altri debiti finanziari	-	5.841
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	32.402	38.275
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	31.773	37.184
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	31.773	37.184

La posizione finanziaria netta passiva evidenzia un decremento complessivo di euro 5,4 milioni attestandosi ad euro 31,8 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2009 pari ad euro 37,2 milioni. Tale diminuzione riflette principalmente l'estinzione del debito finanziario di euro 5 milioni a fronte dell'acquisto da parte della società Pan European Health Food SA (PEHF) della quota pari al 6% della società I.B.H. Srl. Il debito è stato estinto tramite la girata alla stessa PEHF delle azioni KI Group Spa pari al 34,9% del Capitale Sociale di quest'ultima.

RICONCILIAZIONE PFN

Si riporta di seguito la riconciliazione tra la PFN predisposta per il Comunicato stampa del 31 luglio 2010 relativo alla situazione al 30 giugno 2010 e la PFN allegata alla presente relazione:

in euro/migliaia

	Com. stampa art. 114	Relazione illustrativa	Delta	Note
A. Cassa e banche attive	193	193	-	
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
D. Liquidità (A+B+C)	193	193	-	
E. Crediti finanziari correnti	858	436	422	Compensazione Greenholding Srl per euro 448 migliaia; Incremento Rateo interessi finanziamento Organic Oils SpA per euro 26 migliaia.
F. Debiti finanziari correnti	16.887	16.857	(30)	La differenza è relativa a stime effettuate in sede di comunicato stampa art. 114.
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.545	15.545	-	
H. Altri debiti finanziari	-	-	-	
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	32.432	32.402	(30)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	31.381	31.773	392	
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-	-	
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	31.381	31.773	392	

3.

Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2010 e conto economico al 30 giugno 2010 redatti in ipotesi di avvenuta omologa del concordato con note esplicative

STATO PATRIMONIALE BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE POST-OMOLOGA

in euro

Note	ATTIVITA'	Relazione illustrativa	Post-omologa
		30-giu-10	30-giu-10
	Attività non correnti		
	Immobilizzazioni materiali	23.136	23.136
	Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Investimenti	12.807.449	12.807.449
	Totale	12.830.585	12.830.585
	Attività correnti		
	Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	25.435	25.435
	Attività fiscali per imposte correnti	139	139
	Altri crediti finanziari a breve termine	435.613	435.613
	Cassa e disponibilità liquide	192.599	192.599
	Totale	653.786	653.786
	Totale attività	13.484.371	13.484.371
	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30-giu-10	30-giu-10 Post-omologa
	Capitale sociale e riserve		
	Capitale emesso	1.787.500	1.787.500
	Sovrapprezzo azioni	14.806.493	14.806.493
	Azioni proprie	-	-
	Altre riserve	(29.584.727)	(29.584.727)
	Utile del periodo	(10.277.609)	12.990.859
	Totale Patrimonio Netto	(23.268.343)	125
	Passività non correnti		
	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	75.981	75.981
L1	Finanziamenti a lungo termine	-	10.195.000
	Totale	75.981	10.270.981
L2	Passività correnti		
	Debiti commerciali e altre passività a breve termine	965.468	335.305
	Passività fiscali per imposte correnti	21.499	21.499
	Finanziamenti a breve termine	32.401.964	463.682
	Fondi a breve termine	3.287.802	2.392.779
	Totale	36.676.733	3.213.265
	Totale passività	13.484.371	13.484.371

CONTO ECONOMICO BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE POST-OMOLOGA

in euro

Note	Relazione illustrativa	Post-omologa
	30-giu-10	30-giu-10
Ricavi	22.243	22.243
Altri ricavi operativi	250	250
Materie prime e di consumo	-	-
Costo del personale	167.542	167.542
Altri costi operativi	565.836	565.836
Svalutazioni ed ammortamenti	9.928.370	9.928.370
Utile operativo	(10.639.255)	(10.639.255)
Ricavi finanziari	325.416	325.416
Costi finanziari	411.817	411.817
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
<i>PL</i> Effetti del concordato	-	23.268.468
Utile prima delle Imposte	(10.725.656)	12.542.812
Imposte sul reddito	(448.047)	(448.047)
Utile da attività operative in esercizio	(10.277.609)	12.990.859
Utili e perdite derivante da attività dismesse o destinate alla dismissione	-	-
Utile del periodo	(10.277.609)	12.990.859

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO BIOERA SPA IN LIQUIDAZIONE POST-OMOLOGA

in euro migliaia

	Capitale sociale (E1)	Sovrapprezzo azioni (E2)	Riserva legale (E3)	Azioni proprie	Altre riserve (E4)	Utili / Perdite a nuovo (E4)	Utile del periodo	Patrimonio netto a 30/06/2010
Patrimonio netto al 1/01/2010	1.788	14.806	358	-	(1.363)	(926)	(27.653)	(12.991)
Destinazione risultato d'es.						(27.653)	27.653	-
Variazione delle riserve								-
Variazioni del capitale								-
Dividendi								-
Risultato d'esercizio							12.991	12.991
Patrimonio Netto	1.788	14.806	358	-	(1.363)	(28.579)	12.991	0

PREMESSA

Nelle seguenti note si riportano solo i commenti relativi alle variazioni nella situazione al 30 giugno 2010 della società intervenute in seguito all'omologa del concordato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'****E - Patrimonio netto****E1 - Capitale sociale**

in euro

Note	Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
E1	Capitale sociale	1.787.500		
E2	Sovrapprezzo azioni	14.806.493	A,B,C (**)	14.806.493
E3	Riserva legale	357.501	B	
E4	Riserva straordinaria	-	A,B,C	
E4	Altre riserve	(29.942.228)		
E5	Risultato d'esercizio	12.990.859	A,B,C,	
	Totale	125		14.806.493

Note:

(**) La distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni è ammessa solo dopo che la riserva legale abbia raggiunto il 20% del capitale sociale al lordo del decremento dovuto alle azioni proprie.

Legenda:

A (per aumenti di capitale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione ai soci).

E1 - Capitale sociale

Al 30/06/2010 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 1.788 migliaia ed è costituito da numero 8.937.500 azioni da euro 0,20 cadauna.

E2 - Sovrapprezzo azioni

La voce di euro 14.806 migliaia al 30/06/2010 rimane invariata rispetto al 31/12/2009.

E3 - Riserva Legale

La riserva legale pari ad euro 358 migliaia è rimasta invariata rispetto al 31/12/2009 ed è costituita dagli stanziamenti deliberati dall'assemblea dei soci a seguito della ripartizione degli utili d'esercizio precedenti.

E4 - Altre riserve

La voce pari ad un valore negativo di euro 29.942 migliaia include:

- la riserva di transizione agli IAS/IFRS negativa per euro 6 migliaia, rimasta invariata rispetto al 31/12/2009, e costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali e recepisce differenze di valore emerse con la conversione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali, le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1;

- gli effetti (plusvalenze/minusvalenze) derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto della componente fiscale, così come previsto dallo IAS 39 per un importo negativo pari ad euro 1.359 migliaia;
- altre riserve per la parte residuale.

E5 - Utile del periodo

Il primo semestre 2010 evidenzia un risultato positivo pari ad euro 12.991 migliaia.

PASSIVITA' NON CORRENTI**L1 - Finanziamenti a lungo**

I finanziamenti a lungo termine pari ad euro 10.195 migliaia sono l'effetto dell'omologa del concordato che prevede il consolidamento del debito verso MPS. Il valore di euro 6.000 migliaia incluso nella voce "Finanziamenti a lungo" è destinato ad essere convertito in azioni in sede di aumento di capitale sociale.

PASSIVITA' CORRENTI**L2 - Passività correnti**

La diminuzione delle passività correnti è dovuta allo stralcio del debito chirografario in conseguenza dell'omologa del concordato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**PL – Effetti del concordato**

La voce pari ad euro 23.268 migliaia è il risultato dello stralcio dei debiti chirografari che riducendosi portano un effetto positivo a conto economico di periodo.

4.

Situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2010
redatta in ipotesi di avvenuta omologa del concordato

Di seguito si evidenzia il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30/06/2010 post-omologa:

in euro/migliaia

	Relazione illustrativa	Post-omologa
A. Cassa e banche attive	193	193
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	193	193
E. Crediti finanziari correnti	436	436
F. Debiti finanziari correnti	16.857	348
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.545	116
H. Altri debiti finanziari	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	32.402	464
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	31.773	(165)
K. Debiti bancari non correnti	-	10.195
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	31.773	10.030